

**SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA***Ufficio Tecnico e Vigilanza 1***Determinazione n. 42 del 04-04-2025**

Oggetto: ID_ 128 OCSR n. 109/2020. OS n. 7/2021 e ss.mm.ii. Intervento di demolizione e ricostruzione sull'immobile di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ATER TERAMO denominato ERP N.568, ubicato in località Pagliaroli – Comune di CORTINO (TE). CUP: G34J18000680001. Proposta per ammissibilità maggior costo di progetto ex art. 4, co.3, OCSR n. 126 del 28 aprile 2022.

Soggetto Attuatore	USR Abruzzo
Denominazione Opera	Edificio ERP 568
OCSR 109/2020	ID_128
Indirizzo	Località Pagliaroli – S.P. 47 - Comune di CORTINO (TE).
Dati catastali	Foglio n.36 – P.IIa 188 – Sub.vari
Tipo di intervento	Intervento di demolizione e ricostruzione
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	G34J18000680001
RUP	Dott. Piergiorgio Tittarelli

VISTO il D.L. n° 189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” ed in particolare gli art. 2 e 3;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- l'art. 1 del DL n. 123/2019 convertito L. n. 156/2019 recante “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”;
- l'art. 57 del DL n. 104/2020 convertito con modificazioni L. n. 126/2020 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- l'art. 1, commi 412 e 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189;
- l'art. 1 comma 653, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 che proroga al 31/12/2025 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189;
- l'art. 1 comma 673, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 che proroga al 31/12/2025 lo stato di emergenza di cui all'art. 1, comma 4-bis, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016:

- OCSR n. 27 del 09 giugno 2017 e ss.mm.ii.;



- OCSR n. 86 del 24 gennaio 2020 recante “*Secondo programma opere pubbliche materia di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa*”;
- OCSR n. 109/2020 recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;
- OCSR n. 126/2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”, in particolare l’art. 1 recante “*Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022*” e l’art. 4 recante “*Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni*”;
- OS n. 7/2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. “*Interventi di ricostruzione del patrimonio edilizio ATER Teramo*”;
- OS n.21/2021 recante “*Disposizioni di modifica ed integrazione delle Ordinanze Speciali*” ed in particolare l’art. 4 comma 3 che modifica l’art. 6 comma 1 dell’Ordinanza Speciale n. 7 del 06 maggio 2021;
- OS n.29/2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante “*Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali*”.
- l’art.6, dell’OS n.87/2024 con cui il Commissario Straordinario trasferisce la competenza di soggetto attuatore, in merito a questo specifico intervento, dall’ATER Teramo all’USR Abruzzo;

VISTA la Circolare del Commissario Straordinario prot. n. 7013 del 23 maggio 2018 modificata dall’Ordinanza Commissariale n. 90/2020 recante “*Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica*”;

VISTE le Linee Guida per l’attuazione degli articoli 1 e 2 dell’ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 recanti le misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione privata, approvate con Decreto Commissariale n. 329 del 07 luglio 2022;

VISTA la Circolare CRTS n. 0026177 del 26 ottobre 2022 recante “*OCSR n. 126/2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all’art. 4 per la ricostruzione pubblica e per gli edifici di culto*”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto tra il Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa s.p.a.- Invitalia, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e le regioni Abruzzo, Umbria, Marche e Lazio, in data 21.07.2023;

CONSIDERATO che, come detto, con OS n°87/2024 il Commissario Straordinario ha apportato importanti modifiche all’OS n°7/2021 relativa alla ricostruzione del patrimonio edilizio di proprietà dell’ATER Teramo, la più importante delle quali era il trasferimento della competenza ad effettuare i lavori di riparazione del danno su quattordici edifici ATER, specificamente indicati nell’elenco 1 bis dell’Ordinanza Speciale n°7, all’USR Abruzzo nella veste di Soggetto Attuatore;

DATO ATTO che tra i quattordici edifici figura anche quello di riparazione del danno dell’edificio sito nella frazione di Pagliaroli di Cortino, per il quale era stato stanziato già con Ordinanza n°86/2018 la somma presuntiva di euro € 554.403,38 e sempre con tale importo era confluita nell’elenco di cui all’Ordinanza Speciale n°7/2021;

CONSIDERATO, in particolare, che per una serie di ragioni che sono state riassunte nella relazione istruttoria allegata alla presente determinazione dirigenziale, è stata effettuata la scelta di procedere con un progetto



di sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione in luogo della riparazione del danno, soprattutto perché a seguito dell'avvio dell'attività di progettazione, il tecnico incaricato aveva riscontrato una doppia difformità edilizia dell'immobile, apparentemente non sanabile;

RICHIAMATA, in particolare, la nota dell'Ater Teramo prot.635 del 01.02.2022 acquisita al prot. RA 038939 del 02.02.2022 con cui si proponeva, già nei primi mesi del 2022 al Sub Commissario ing. Fulvio Maria Soccodato e all'USR Abruzzo, di procedere con un intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile, con ripristino dello stato assentito dai titoli abilitativi, conservando la volumetria e la sagoma di massimo ingombro, ai sensi dell'art.5, comma 2, dell'OCSR n.107/2020, dando seguito, con un comportamento concludente, alle indicazioni contenute nella risposta formulata dal Prof. Pierluigi Mantini, consulente giuridico del Commissario, alla richiesta di parere precedentemente formulata propria alla Struttura Commissariale, dopo aver scoperto la doppia difformità edilizia;

LETTO in particolare il passaggio della risposta del parere del Prof. Pierluigi Mantini dove era scritto che *“si può osservare che, ove la sanzione consista, ai sensi dell'Art.34 del T.U.E., nell'obbligo reale della rimessione in pristino della difformità parziale (e non già nella sanzione pecuniaria alternativa, di cui all'art.34, secondo comma, T.U.E.), quest'obbligo potrà ritenersi soddisfatto anche attraverso l'eliminazione delle difformità abusive tramite l'intervento di totale demolizione e ricostruzione ammesso a contributo”*;

VISTO il progetto definitivo trasmesso dall'ATER Teramo con nota Prot. n. 3808 del 15.06.2023 e acquisito al Prot.RA n. 257091 del 15.06.2023, relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile di edilizia residenziale pubblica ERP N.568, ubicato in località Pagliaroli – Comune di CORTINO (TE). CUP: G34J18000680001, per un importo complessivo ammissibile pari ad € 1.922.158,10, redatto e trasmesso dal progettista già incaricato dall'Ater Teramo, sul quale sono state richieste da questo USR diverse modifiche ed integrazioni, di cui l'ultima, acquisita al Prot.RA 65990 del 19.02.2024;

RICHIAMATE le note del 12/07/2023 prot.RA 302939/23 e una successiva del 21/09/2023 prot.RA n. 0386911, con le quali l'USR Abruzzo, ricevuto dall'ATER il progetto definitivo ed avviando la relativa istruttoria, ha evidenziato il notevole aumento del costo dell'intervento alla Struttura Commissariale ed al Sub Commissario, chiedendo l'autorizzazione a procedere con tale istruttoria che avrebbe comportato un notevole aumento della richiesta di finanziamento;

RAVVISATO CHE, nonostante l'esplicita richiesta di autorizzazione, né il Commissario né il Sub Commissario hanno ritenuto di doverla riscontrare formalmente, facendo presumere che fosse corretto continuare con il tipo di soluzione proposta, anche alla luce del fatto che nella nota dello scrivente era chiaramente scritto che la mancanza di risposta sarebbe equivalsa a **silenzio assenso** (nota del 21/09/2023);

VISTO il progetto esecutivo trasmesso con nota Prot. n.4531 del 03.10.2024 acquisita al Prot.RA n. 386699 del 04.10.2024 relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile di edilizia residenziale pubblica ERP N.568, ubicato in località Pagliaroli – Comune di CORTINO (TE). CUP: G34J18000680001, per un importo complessivo **ammissibile** pari ad € **1.950.512,53**, redatto e trasmesso dal progettista già incaricato dall'Ater Teramo;

VISTO il Decreto USR n. 2274 del 18.10.2024 con il quale il Direttore dell'USR Abruzzo, dott. Vincenzo Rivera ha nominato, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 al Codice dei contratti pubblici vigente, il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente di ruolo della Regione Abruzzo, in distacco presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione per l'Abruzzo Sisma 2016, Responsabile Unico del Progetto (RUP) per tutti gli interventi previsti e assegnati all'Ufficio dall'allegato n.1-bis dell'ordinanza speciale n° 87/2024 in veste di soggetto attuatore;

VISTA la Determinazione dirigenziale USR n.103 del 28.11.2024 di presa d'atto e ratifica delle modifiche nel frattempo intervenute da progetto di riparazione del danno a progetto di demolizione e ricostruzione per le



cause sopravvenute e non preventivabili al momento della Programmazione dell'intervento ex OCSR n°86/2020. CUP: G34J18000680001;

RICHIAMATA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di proposta di approvazione del progetto esecutivo, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 1 hanno proceduto a riscontrare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza n. 126/2022, la congruità tecnico-economica del progetto esecutivo trasmesso, in merito alla necessità e all'ammissibilità del maggior costo del progetto di € 1.396.109,15 rispetto al finanziamento assegnato di € 554.403,38 con l'Ordinanza Commissariale n. 109/2020, per un importo complessivo di **€ 1.950.512,53**, ai fini dell'accesso ai fondi integrativi suddetti;

VISTA la trasmissione al Gestore dei Servizi Energetici della documentazione necessaria al fine della stima preventiva del contributo per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili realizzati in conformità a quanto previsto dal Decreto 16 febbraio 2016 – con codice identificativo richiesta n.: CT00934213 - richiedendo la prenotazione degli incentivi per l'importo preventivo di € 173.221,06.

VISTO l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 126/2022 che ha istituito al comma 1 e 3 rispettivamente il *Fondo speciale per le compensazioni* e il *Fondo Integrativo Ricostruzione pubblica*, attraverso i quali il Commissario straordinario ha inteso porre a disposizione dei beneficiari di finanziamenti per la ricostruzione dei danni sisma dei fondi integrativi da cui attingere risorse qualora i progetti definitivi/esecutivi presentati agli USR per l'approvazione recassero importi differenti rispetto al finanziamento concesso in base alle precedenti Ordinanze, e risultasse poi necessario adeguare i costi delle lavorazioni ai nuovi prezziari, previa, peraltro, preventiva verifica circa la finanziabilità dell'intervento anche con le risorse aggiuntive messe a disposizione dal GSE per gli interventi di efficientamento energetico;

CONSIDERATO il contributo preventivo del Conto Termico prenotato dal Gestore Servizi Energetici (GSE) per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili realizzati in conformità a quanto previsto dal Decreto 16 febbraio 2016, e pari a **€ 173.221,06** e che pertanto i maggiori costi, al netto di tale contributo, ammontano a € 1.222.888,09, rispetto al finanziamento di € 554.403,38;

PRECISATO che al fine dell'assorbimento integrale dei maggiori costi pari a **€ 1.222.888,09** al netto del contributo conto termico (GSE), rispetto al finanziamento di € 554.403,38 è possibile procedere con la richiesta di accesso al "*Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica*", (art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 126/2022);

ACCERTATA la carente copertura economica derivante dalle economie sin qui maturate da altre opere oggetto della medesima programmazione, nell'ambito del Plafond a disposizione del Vice Commissario;

DATO ATTO, quindi, che la carente copertura finanziaria consente di attivare il meccanismo introdotto dal predetto articolo 4, comma 5, dell'Ordinanza Commissariale n. 126 del 28 aprile 2022, attraverso cui il Commissario Straordinario provvede con proprio decreto al finanziamento dell'importo eccedente, acquisita la determinazione motivata dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione in merito alla necessità e all'ammissibilità del maggior costo del progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 2020;

RITENUTO pertanto necessario adottare il presente provvedimento al fine di attestare la ammissibilità e necessità delle maggiori spese del progetto in approvazione per tutte le motivazioni sopra addotte e per consentire al Commissario Straordinario di potere a sua volta adottare il decreto motivato di finanziamento dell'importo eccedente, per *l'intervento di demolizione e ricostruzione sull'immobile di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ATER TERAMO denominato ERP N.568, ubicato in località Pagliaroli – Comune di CORTINO (TE)-CUP: G34J18000680001*.



DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 1 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, **il proprio atto di assenso in merito** alla necessità ed ammissibilità dei maggiori oneri ai sensi dell'art. 4 commi 3 dell'Ordinanza n. 126/2022;
2. **di ritenere** pertanto assentibile la richiesta di accesso al predetto Fondo integrativo per la copertura dei maggiori oneri derivanti dalla presentazione del progetto esecutivo presentato dall'Ater Teramo, recante *l'intervento di demolizione e ricostruzione sull'immobile di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'ATER TERAMO denominato ERP N.568, ubicato in località Pagliaroli – Comune di CORTINO (TE). CUP: G34J18000680001*, dando atto che l'importo complessivo lordo ammissibile recato dal QTE del progetto, è pari a **€ 1.950.512,53** di cui € 988.163,78 per lavori a base di gara al netto dei costi della manodopera, € 76.218,80 oneri per la sicurezza al netto di costi della manodopera e non soggetti a ribasso d'asta e € 365.028.52 costi della manodopera e € 521.101,43 quali somme a disposizione dell'Amministrazione.
3. **di dare atto** che la copertura finanziaria dei maggiori oneri di progetto ritenuti ammissibili, pari ad **€ 1.396.109,15**, a seguito della istruttoria richiamata nel presente provvedimento, sarà garantita, in aggiunta al finanziamento originario pari ad € 554.403,38, richiedendo al Commissario l'adozione di apposito decreto di cui al comma 5 dell'art. 4 dell'O.C. n. 126/2022, per un importo di **€ 1.222.888,09** dal *"Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica"* di cui al comma 3, art. 4, Ordinanza n. 126/2022, istituito al fine di finanziare gli eventuali maggiori oneri per l'attuazione degli interventi della ricostruzione pubblica rispetto agli importi stimati in sede di programmazione, ed accedendo ai fondi messi a disposizione dal GSE, tramite il Conto Termico PA, per la rimanente quota di **€ 173.221,06**, come risulta dalla comunicazione di accoglimento della richiesta di prenotazione preventiva incentivo, giusta nota con codice identificativo richiesta n.: CT00934213, allegata alla relazione istruttoria;
4. **di trasmettere** il presente atto al Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 126 del 28 aprile 2022;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n.33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)